Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 68 (1999)
Heft: 1

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

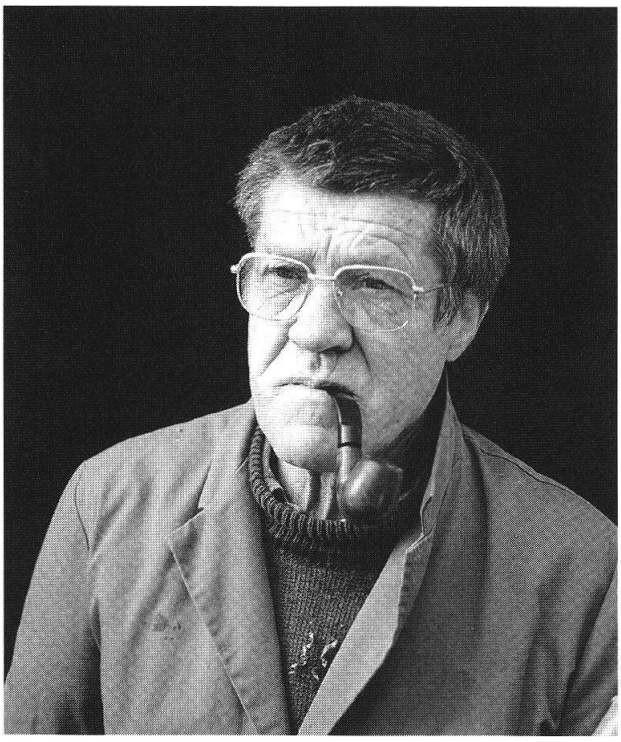
Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana

Not Bott



Nel tardo autunno, dopo mesi di sofferenza, è scomparso a Poschiavo poco più che settantenne Not Bott, uno dei più significativi artisti della nostra regione. Come lo dice il nome, era di origine romancia, nativo di quella Valle Monastero ancora più periferica e selvaggiamente alpina rispetto alla Valposchiavo. A Poschiavo l'aveva portato la sua prima professione di guardia di confine, che contemplava tra i suoi compiti le gite in montagna: e dal contatto immediato con la natura alpina aveva avuto origine un sorprendente e straordinario itinerario artistico. Nelle radici degli alberi cresciuti in un clima aspro aveva cominciato a ravvisare delle forme singolari e talora bizzarramente espressive con analogie animali o umane, che prese a raccogliere e a enucleare con l'intaglio, creando delle statuette suggestive. Già questa fase iniziale si distingueva da una produzione meramente artigianale, il caso era dominato dalla visione fantastica in cui la natura era fonte di ispirazione e aveva funzione di supporto. Il suo talento fu subito notato dallo scrittore e intenditore d'arte Wolfgang Hildesheimer – lui stesso disegnatore e collagista – che incoraggiò, consigliò e promosse l'apprendista scultore. E infatti nel giro di pochi anni Not Bott senza tradire la sua origine artigianale connaturata col suo ambiente diventò un raffinato elaboratore di forme e visioni che la natura gli offriva. Con nuova consapevolezza cercava e sceglieva i suoi materiali – ceppi, tronchi radici – che accumulava nel suo ampio atelier, dove nel quotidiano confronto e in una sorta di competizione con una materia prima nello stesso tempo inerte e strutturata vi infondeva energia e vita. La sua forza consisteva in un rapporto quasi simbiotico con la sua opera: lui stesso pareva quasi fatto dello stesso resistente materiale delle sue opere e maneggiava con abilità e calcolata violenza la segatrice e gli attrezzi della sua arte. Ora che non c'è più la sua vita continua trasfusa in quelle forme.

Per il suo settantesimo compleanno, l'estate prima del manifestarsi della malattia Poschiavo gli aveva dedicato una mostra che partendo dall'atelier in Via di Spoltrio

formava un itinerario nel paese. Era intesa come un bilancio provvisorio, una tappa nella sua instancabile operosità di artista: oggi sappiamo che era la retrospettiva dell'opera di una vita.

Franco Pool

La Fiera del libro e il Grigioni italiano

Nessun autore grigionitaliano è stato invitato alla Fiera del libro di Francoforte, dove l'anno scorso la Svizzera era il paese ospite d'onore. Veramente, ero invitato io, ma solo dopo una pioggia di proteste, così che ho rinunciato a partecipare; e ciò per la dignità mia ed altrui. Nella prima ed anche ultima lista, la Svizzera italiana era però rappresentata da ben 15 autori, tutti ticinesi e quasi tutti del Gruppo di Olten. E qui sorge la domanda: chi ha fatto una scelta che trascurava interamente il Grigioni italiano e l'Associazione degli Scrittori della Svizzera italiana? Non si è potuto saperlo, dato che Christoph Vitali, responsabile del padiglione svizzero, ha tenuto segreto il nome dei suoi informatori. Si possono solo fare delle supposizioni, le quali vanno più o meno tutte nello stesso senso, ma si spera che così non sia. E si spera, infine, che l'invito a Francoforte non diventi la ragione, come un editore ha già l'aria di credere, per distinguere gli autori in una serie A e in una serie B. Tanto più che 15 autori di prima serie sembrano un po' molti per un piccolo Paese com'è il nostro.

Remo Fasani

Votazioni del 29 novembre 1998

Con una partecipazione al voto del 33,5%, a livello di Grigioni italiano abbiamo fatto leggermente meglio con il 36,6%, il popolo grigione ha accettato a schiacciante maggioranza, 33023 voti contro 4631, la nuova legge sulla Banca Cantonale Grigione (BCG). La BCG continuerà quindi anche in futuro a beneficiare della garanzia dello Stato e verrà sottoposta ad un controllo rafforzato con un organo esterno di revisione e con la vigilanza da parte della Commissione federale delle banche. Il nuovo testo di legge, che sostituisce gli statuti del 1970, vuole evitare sorprese come quelle riscontrate in banche di altri cantoni, come Berna, Soletta e Appenzello Esterno. Il nostro istituto bancario – con una somma di bilancio di 10 miliardi di franchi – si trova al nono posto tra le 24 banche cantonali.

A livello federale, l'attenzione maggiore veniva posta sul finanziamento dei grandi progetti ferroviari. Come già ribadito nel commento alle votazioni del 27 settembre, con l'accettazione della tassa sul traffico pesante, il popolo Svizzero confermava la politica dei trasporti e creava le premesse ideali di consenso ai progetti di Alptransit. Previsioni quindi pienamente confermate. A livello nazionale è stata consistente la percentuale dei sì che ha raggiunto il 63,5%, mentre il dato del Canton Grigioni si situa leggermente sopra alla media Svizzera con il 66,5%, significativo quello ticinese con il 73,7% di voti favorevoli. Un commento particolare lo dedichiamo al Grigioni italiano i cui Circoli hanno espresso un voto che si situa tra il 60 e il 65% dei sì con due eccezioni: quella del Circolo di Brusio che con 132 voti contro 138 ha addirittura respinto il progetto di ferrovia 2000 e quella dei Circoli di Calanca e di Roveredo con una percentuale di accettazione, rispettivamente dell'81 e del 75%. Chiaro qui l'attaccamento di queste re-

gioni all'economia del Cantone confinante. È evidente che per il Canton Ticino il rilancio del traffico sulle rotaie, con le due gallerie di base al San Gottardo, significa un appuntamento con la qualità di vita, con cospicue ricadute economiche e posti di lavoro per i vent'anni che rimarrà aperto il grosso cantiere. Il popolo Svizzero ha infatti detto sì a 30 miliardi di franchi, da investire ogni anno 1,5 miliardi per i prossimi vent'anni a favore dell'ammodernamento della rete ferroviaria.

Un altro fattore da sottolineare è che con questo sì alla ferrovia, popolo e cantoni hanno posto quelle indispensabili premesse per una positiva conclusione dei negoziati bilaterali con l'Unione europea.

Ancora una volta, ed è la terza durante il 1998, il Consiglio federale esce vittorioso su tutti i fronti. L'iniziativa Droleg respinta con un massiccio 73,9 %, buono il risultato della legge sul lavoro, accolta dal 63,4 % dei voti e plebiscito per l'articolo sui cereali con il 79,5 % di sì.

Due parole su Droleg, che perorava la liberalizzazione del consumo e del commercio di droghe leggere. La netta bocciatura dell'iniziativa Droleg è un voto a favore della politica attuata dal Consiglio federale, basata sui quattro pilastri costituiti dalla prevenzione, dalla terapia, dal sostegno alla sopravvivenza e dalla repressione. Gli Svizzeri hanno rifiutato una proposta estremista che avrebbe portato a considerare il nostro paese un'isola nel cuore dell'Europa con chiare funzioni di "supermarket" degli stupefacenti. Ha prevalso il concetto di una società responsabile che non si rassegna al consumo di droghe, ma che lo previene, lo cura e lo combatte.

Rodolfo Fasani

VOTAZIONI DEL 29 NOVEMBRE 1998

	FEDERALI								CANTONALE		
	Trasporti		Cereali		Droga		Lavoro		Banca Cantonale		Partecipazione al voto
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	
Circolo di Bregaglia											
Bondo	20	23	14	30	31	11	33	7	18	5	
Castasegna	25	15	9	34	26	8	33	5	33	4	
Soglio	27	14	18	24	25	12	33	5	27	3	
Stampa	89	46	33	104	104	25	113	13	111	7	
Vicosoprano	58	38	13	81	76	18	69	17	82	8	
	219	136	87	273	262	74	281	47	271	27	30.7%
Circolo di Brusio	132	138	50	221	184	90	193	70	199	54	27.8%
Circolo Calanca											
Arvigo	27	2	2	24	18	8	20	6	21	0	
Braggio	10	5	6	7	11	2	11	3	8	1	
Buseno	29	4	6	24	23	3	22	4	22	3	
Castaneda	60	18	24	50	49	25	63	10	56	4	
Cauco	13	4	6	11	13	4	12	2	10	3	
Rossa	42	12	19	37	35	19	39	13	34	6	
Selma	10	1	4	8	9	3	9	3	9	1	
S. Maria	34	5	11	23	24	7	25	4	31	3	
	225	51	78	184	182	71	201	45	191	21	40.2%

											Partecipazione al voto
Circolo Mesocco											
Lostallo	79	55	28	106	90	46	98	32	116	8	
Mesocco	166	92	78	176	161	87	176	62	184	37	
Soazza	58	28	16	72	58	29	70	17	67	11	
	303	175	122	354	309	162	344	111	367	56	29.5%
Circolo Poschiavo	845	612	256	1189	868	556	946	458	978	377	55.5%
Circolo Roveredo											
Cama	82	21	15	87	63	34	80	8	77	7	
Grono	189	86	67	223	164	108	191	68	221	32	
Leggia	12	8	4	17	15	5	17	3	18	8	
Roveredo	361	93	105	341	252	171	339	83	346	56	
S. Vittore	99	36	21	114	82	47	97	24	102	14	
Verdabbio	27	6	10	25	19	14	25	8	27	1	
	770	250	327	807	595	379	749	194	791	110	36.0%
Grigioni Italiano	2494	1362	920	3028	2400	1332	2714	925	2797	645	36.6%
Grigioni	27752	14010	31351	7948	11965	29666	27557	12341	33023	4631	33.5%
Svizzera	1104235	634711	1318462	341715	354542	1288776	1072988	619727			37.7%